

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI
ENOGASTRONOMICHE - ANNO 2023**

Legge regionale 10 maggio 2017, n. 12.

Articolo 1**Finalità e riferimenti normativi**

La Legge regionale n. 12 del 10 maggio 2017 prevede che la Regione del Veneto riconosca e promuova l'associazionismo enogastronomico quale strumento di tutela e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, vitivinicoli e dei piatti tipici del territorio veneto.

Il presente Bando è finalizzato a sostenere le Associazioni Enogastronomiche riconosciute dalla Regione a fronte della realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione dei prodotti e piatti tipici veneti.

Ai fini del presente bando per “**prodotti e piatti tipici veneti**” si intendono:

- i prodotti veneti DOP e IGP;
- i vini veneti DOP (DOCG, DOC);
- i prodotti e i piatti agroalimentari tradizionali - inseriti nell' “Elenco Nazionale dei prodotti Agroalimentari tradizionali” del Veneto, ventitreesima revisione (anno 2023);
- i prodotti caratteristici delle Associazioni Enogastronomiche in elenco regionale.

Articolo 2**Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a € 40.000,00 (quarantamila/00).

Articolo 3**Soggetti ammissibili**

Possono presentare domanda per l'assegnazione dei contributi esclusivamente le Associazioni Enogastronomiche iscritte al registro regionale di cui all'articolo 3 della L.R. n. 12/2017, di seguito denominate “Associazioni”, di cui al Decreto del Dirigente della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 43 del 5 maggio 2023.

Articolo 4**Interventi ammissibili**

Ai fini del presente bando sono ammissibili al sostegno iniziative a carattere divulgativo-promozionale volte ad incentivare la conoscenza e il consumo dei “prodotti e piatti tipici veneti” e a promuovere la cultura e le tradizioni enogastronomiche venete sul mercato locale.

In particolare saranno concessi contributi per sostenere le seguenti tipologie di interventi:

- a) organizzazione di degustazioni e momenti di divulgazione e valorizzazione dei “prodotti e piatti tipici veneti” in occasione di manifestazioni organizzate dalla Regione del Veneto;
- b) valorizzazione dei “prodotti e piatti tipici veneti” nell'ambito di iniziative sociali, storiche, culturali o celebrative che hanno ottenuto il patrocinio della Regione del Veneto;



- c) organizzazione di degustazioni, laboratori, seminari di approfondimento o altro tipo di eventi promozionali che hanno luogo sul territorio di riferimento e che hanno ottenuto il patrocinio della Regione del Veneto;
- d) organizzazione e partecipazione a sagre e/o manifestazioni fieristiche di carattere locale che hanno ottenuto il patrocinio della Regione del Veneto;
- e) altre attività di valorizzazione del patrimonio enogastronomico veneto.

In tutte le iniziative programmate e ritenute ammissibili dovrà sempre comparire il marchio turistico “Veneto the Land of Venice” (di cui alla DGR n. 2078 del 14/12/2017) con l’indicazione del portale turistico regionale www.veneto.eu e rispettare le direttive in ordine all’immagine coordinata della Regione di cui alla DGR n. 525 del 30/04/2018.

Articolo 5 Spese ammissibili

Sono ammesse le spese effettuate a partire dalla data di presentazione dell’istanza; fa fede la data di ricevuta alla casella di posta certificata dell’AVEPA.

Qualsiasi tipologia di documentazione venga fornita a prova di spesa o di impegno di spesa antecedente a tale data, anche quale anticipo di eventuale riserva di spazi presso enti fieristici non sarà ammessa a rendicontazione.

Sono ammesse le spese per l’IVA realmente e definitivamente sostenute dal beneficiario, purché non recuperabili.

Le spese devono rientrare nelle seguenti tipologie:

- a) spese per l’organizzazione affitto e allestimento di spazi, forniture di servizi purché riconducibili all’organizzazione o alla partecipazione alle iniziative oggetto del contributo e non alla gestione ordinaria della Associazione richiedente;
- b) spese di trasporto di materiale promozionale;
- c) spese relative all’acquisto di prodotti per le attività di degustazione nel limite massimo del 20% della spesa complessivamente rendicontata e ritenuta ammissibile.
- d) servizi audio-video, assistenza tecnica e interpretariato;
- e) impostazione grafica, elaborazione e traduzione testi;
- f) realizzazione gadgets e materiale pubblicitario materiale promozionale su supporto cartaceo (opuscoli, cataloghi, piantine, manifesti, cartelle stampa) e/o informatizzato (cd, dvd, video);
- g) spese per attività di informazione, comunicazione e promozione dell’iniziativa;
- h) spese per pubbliredazionali;
- i) spese per realizzazione di video, foto, spot pubblicitari;
- j) spese per realizzazione e manutenzione di siti internet e profili social;
- k) acquisto e manutenzione software per sistemi di commercializzazione on-line;
- l) acquisto spazi per pubblicità e promozione sui media (stampa, TV, radio, internet, social).

Per quanto riguarda l’acquisto di spazi pubblicitari su media e social network, viene richiesto di indicare nell’istanza sia la scelta dei media (specificando spazi radio, TV, stampa, internet, affissioni) sia l’individuazione delle emittenti/testate scelte con associati i relativi importi depurati da spese di mera realizzazione e implementazione, nel rispetto delle regole AGCOM nazionali di cui al D. Lgs. 177/2005.

Tutto il materiale promozionale deve riportare il marchio turistico “Veneto the land of Venice” di cui alla DGR n. 2078 del 14/12/2017 e del manuale d’uso.



Tutte le spese dovranno essere direttamente ed inequivocabilmente riconducibili all'iniziativa per la quale si richiede il contributo.

Articolo 6 Spese non ammissibili

Non sono ammesse le spese assunte a qualunque titolo prima della data di presentazione dell'istanza (data di protocollo della domanda) e successivamente alla data di presentazione della richiesta di erogazione di contributo.

Non sono ammesse, inoltre:

- a) spese bancarie o postali afferenti la gestione di conti correnti o altri strumenti finanziari (es. rilascio fideiussione);
- b) interessi passivi e spese forfettarie di qualsiasi natura;
- c) ammende, penali e spese per controversie legali;
- d) beni durevoli e materiale di consumo se ceduti a titolo gratuito al beneficiario;
- e) spese già coperte da altre contribuzioni;
- f) costo del personale;
- g) spese per consulenze;
- h) generiche spese di "organizzazione" se non supportate da puntuali distinte di spesa riferibili a costi fatturati per prestazioni e servizi definiti (es. fatture di viaggio, di trasporto, di interpretariato, ecc.) unitamente a una relazione esplicativa;
- i) "spese non documentate (forfettarie)".

In ottemperanza alla normativa vigente sono in ogni caso escluse spese:

- amministrative e di gestione o comunque per servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dei soggetti beneficiari;
- per adeguamento ad obblighi di legge;
- per interventi infrastrutturali sui percorsi e di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- per forniture e consulenze fatturate tra i soggetti appartenenti alla medesima aggregazione, ivi compresi soci e amministratori;
- per l'acquisto di beni usati;
- i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- pagamenti in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti stessi

Sono comunque non ammissibili, in tutto o in parte, le spese di cui non risulti la correlazione con il progetto di promozione per il quale si chiede il sostegno. Ai fini dell'ammissibilità, pertanto, le spese previste devono risultare coerenti con gli obiettivi, le attività e i risultati previsti nel progetto complessivo.

Articolo 7 Modalità e termini di presentazione dell'istanza

Le istanze dovranno essere presentate, pena l'esclusione, avvalendosi del modulo Allegato A1, che andrà compilato integralmente, timbrato e sottoscritto in originale dal Legale rappresentante del soggetto gestore e corredate da copia del documento di identità del sottoscrittore, oppure sottoscritto con firma digitale.

Le domande dovranno essere spedite esclusivamente all'indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata): protocollo@cert.avepa.it

Nell'oggetto della PEC adottata per l'invio, dovrà essere contenuta la dicitura:

“BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI ENOGASTRONOMICHE”



Le istanze devono essere presentate, entro il termine ultimo perentorio di giorni 20 (venti) successivi alla data di pubblicazione del presente bando sul BUR della Regione del Veneto, alla seguente casella di posta elettronica certificata di AVEPA: protocollo@cert.avepa.it.

Si precisa che l'inizio delle attività oggetto del contributo regionale dovrà essere successivo alla presentazione dell'istanza.

Ciascuna Associazione può presentare più domande, una per ciascuna iniziativa.

Articolo 8 Documentazione da allegare all'istanza

Oltre alla domanda (Allegato A1), dovranno essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

- a) documento d'identità del soggetto sottoscrittore;
- b) dichiarazioni ex LR n. 16/2018 (Allegato A3).

Articolo 9 Valutazione delle istanze

L'istruttoria amministrativa, l'analisi tecnica della proposta progettuale e l'attribuzione secondo i criteri di cui all'articolo 12 dei punteggi utili alla composizione della graduatoria di ammissibilità alla concessione, saranno effettuate da una commissione nominata da AVEPA e composta da componenti di AVEPA e della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale.

Sempre AVEPA, entro 45 giorni dalla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande, approverà la graduatoria con i punteggi e l'indicazione dell'importo dell'iniziativa e del contributo ammissibile.

Entro 45 giorni decorrenti dal termine finale per la presentazione delle domande di sostegno, il Dirigente dell'Area Tecnica Competitività Imprese di AVEPA adotta il provvedimento che approva la graduatoria delle istanze ammissibili e l'elenco di quelle inammissibili, con assunzione dell'impegno di spesa.

Tale provvedimento viene pubblicato nei siti istituzionali di AVEPA e della Regione del Veneto.

Successivamente all'adozione del provvedimento citato, AVEPA comunica a tutti i partecipanti l'esito istruttorio (ammissibilità – non ammissibilità).

Articolo 10 Tipologia di procedura per l'assegnazione dei contributi

La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria: le domande riceveranno una valutazione di merito e verranno ordinate secondo una graduatoria di punteggio (massimo 100 punti), ai fini della determinazione del contributo.

Le iniziative verranno finanziate, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.

In caso di parità di punteggio sarà data preferenza in base all'ordine di arrivo della domanda tramite PEC.

Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare per intero l'iniziativa del beneficiario collocato ultimo nella graduatoria dei progetti finanziabili, questo ha facoltà, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria, di rimodulare il progetto presentato alla quota di contributo disponibile. Nel caso in cui il beneficiario non esercitasse tale facoltà, si procederà allo scorrimento della graduatoria.



Articolo 11
Entità e soglie del contributo

Le richieste riceveranno una valutazione con un punteggio massimo di 100 punti.

A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione sarà definita la graduatoria di merito in base al punteggio ottenuto che determinerà l'entità del contributo:

CLASSIFICAZIONE	PUNTEGGIO	ENTITA' DEL CONTRIBUTO
PRIMA FASCIA	maggiore di 80 punti	assegnazione di un contributo al 100% fino ad un massimo di 4.000,00 euro
SECONDA FASCIA	compreso tra 50 e 80 punti	assegnazione di un contributo al 50% fino ad un massimo di 4.000,00 euro
TERZA FASCIA	minore di 50 punti	nessun contributo

1. L'importo massimo che potrà essere erogato per ciascuna iniziativa è di euro 4.000,00
2. L'entità del contributo concesso a fondo perduto è assegnato in misura compresa tra il 50% e il 100 % della spesa ammessa effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione del progetto
3. Non sono ammesse le domande di sostegno i cui progetti comportino spese ritenute ammissibili inferiori ad euro 2.000,00= (duemila/00), IVA inclusa.
4. A pena di revoca, in fase di rendicontazione, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari a euro 2.000,00= (duemila/00), IVA inclusa e corrispondere alla totale realizzazione dell'iniziativa ammessa al sostegno o, quantomeno, al raggiungimento dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.

Articolo 12
Criteri di valutazione

	CRITERI DI VALUTAZIONE	FASCE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
1)	CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA (Massimo 65 punti)		
1a)	Tipologia di evento	organizzazione di degustazioni e momenti di divulgazione e valorizzazione dei "prodotti e piatti tipici veneti" in occasione di manifestazioni organizzate dalla Regione del Veneto;	45 punti
		valorizzazione dei "prodotti e piatti tipici veneti" nell'ambito di iniziative sociali, storiche, culturali o celebrative che hanno ottenuto il patrocinio della Regione del Veneto;	18 punti



	CRITERI DI VALUTAZIONE	FASCE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
		organizzazione di degustazioni, laboratori, seminari di approfondimento o altro tipo di eventi promozionali che hanno luogo sul territorio di riferimento e che hanno ottenuto il patrocinio della Regione del Veneto;	15 punti
		organizzazione e partecipazione a sagre e/o manifestazioni fieristiche di carattere locale che hanno ottenuto il patrocinio della Regione del Veneto;	30 punti
		altre attività di valorizzazione del patrimonio enogastronomico veneto.	fino ad un massimo di 15 punti
1b)	Gratuità dell'accesso al pubblico all'iniziativa	gratuità	20
2)	QUALITA' DELL'INIZIATIVA (Massimo 35 punti)		
2a)	Qualità complessiva del progetto (in termini di esposizione compiuta e articolata, di articolazione degli eventi, originalità ecc.)	livello non sufficiente	iniziativa non ammessa
		livello sufficiente	2 punti
		livello buono	6 punti
		livello ottimo	10 punti
2b)	Capacità di valorizzare l'identità della Regione e promuovere l'immagine della stessa	livello sufficiente	2 punti
		livello buono	6 punti
		livello ottimo	10 punti
2c)	Livello di sinergia organizzativa con altre associazioni finalizzate alla promozione dei "prodotti e piatti tipici veneti" e/o con i consorzi di tutela dei prodotti DOP/IGP	livello sufficiente	2 punti
		livello buono	6 punti
		livello ottimo	10 punti
2d)	Congruità della spesa in relazione alle attività da svolgere	livello non sufficiente	iniziativa non ammessa
		livello sufficiente	1 punti
		livello buono	3 punti
		livello ottimo	5 punti



Non saranno ammesse a contributo le iniziative che conseguiranno un punteggio complessivo inferiore a 50 punti e/o con valutazione insufficiente anche a solo uno dei seguenti sub-criteri: 2a) Qualità complessiva del progetto e/o al sub-criterio 2d) Congruità della spesa in relazione alle attività da svolgere.

Articolo 13 Divieto di cumulo

Le agevolazioni previste dal presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti di Stato concessi per le medesime spese.

Articolo 14 Termine di svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

I progetti dovranno essere realizzati e rendicontati entro il 30 giugno 2024 salvo concessione di proroga da parte AVEPA, per un periodo non superiore a mesi 3, previa richiesta motivata da parte del soggetto beneficiario.

Il progetto si considera concluso quando le attività sono state effettivamente realizzate e le spese siano state sostenute.

La spesa si intende sostenuta quando giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del Beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Beneficiario con le modalità indicate nel Bando.

La data di conclusione dell'iniziativa sarà indicata nel modulo di domanda.

Nel rispetto delle tempistiche di esecuzione e del progetto ammesso a sostegno le richieste di variazione devono essere preventivamente autorizzate da AVEPA, purché motivate con comprovate ragioni tecniche migliorative del progetto iniziale o per cause di forza maggiore.

Articolo 15 Modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione

Il contributo regionale sarà erogato da AVEPA in un'unica soluzione a saldo alla conclusione delle iniziative programmate previa presentazione di una relazione descrittiva e dettagliata su quanto realizzato con evidenza del pieno raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi e rendicontazione delle spese complessivamente sostenute corredata da tutti i giustificativi di spesa.

Articolo 16 Controlli

I progetti ammessi a contributo potranno essere soggetti a controlli, anche in loco, sia durante la realizzazione dell'iniziativa, sia durante l'esame della rendicontazione finale.



Articolo 17 **Modalità di rendicontazione e obblighi dei beneficiari**

La rendicontazione deve essere inviata all'indirizzo pec di AVEPA: protocollo@cert.avepa.it.

La rendicontazione consiste nella compilazione del modulo Allegato A2, accompagnato da tutti gli allegati dal medesimo previsti, compresa una relazione che descriva in dettaglio quanto realizzato rispetto all'iniziativa approvata, il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi e copia di tutti i documenti giustificativi di spesa.

La documentazione dovrà riportare la medesima numerazione progressiva indicata nell'elenco redatto in formato excel (formato .xlsx), sulla base del fac-simile predisposto dagli uffici regionali, da trasmettere via PEC unitamente alla rendicontazione. Per documentazione giustificativa della spesa si intendono documenti che consentono di provare l'effettivo sostenimento della spesa: fatture, ricevute fiscali o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Le fatture e/o ricevute dovranno riportare la descrizione delle tipologie dei beni e servizi relativi ad ogni singolo corrispettivo in modo che essi siano inequivocabilmente raffrontabili con le spese ammesse a contributo e il periodo di realizzazione delle iniziative cofinanziate.

Il mancato rispetto dei termini di rendicontazione comporta l'automatica decadenza del contributo impegnato anche per gli effetti di cui all'art. 51 della Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e successive modifiche. Ai fini di semplificare la procedura di rendicontazione, i beneficiari possono presentare copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini del contributo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali. Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, per il rispetto del principio del "divieto di doppio finanziamento", il soggetto beneficiario deve chiedere che le fatture elettroniche emesse dal 1 gennaio 2021 per beni o servizi che ha acquisito, rechino nel campo note la dicitura "bando DGR n. del", nonché il numero del CUP secondo la vigente normativa.

Tutte le spese devono essere debitamente quietanzate tramite la presentazione di una delle seguenti attestazioni di pagamento: copia di ricevuta o bonifico bancario; nel caso di pagamenti cumulativi dovrà essere fornito anche un prospetto analitico dei pagamenti che concorrono all'importo complessivo. Le attestazioni prodotte tramite collegamento telematico con il proprio istituto bancario (home banking) hanno valore di quietanza solo se accompagnate da estratto conto bancario. Tali attestazioni devono comunque contenere l'indicazione del beneficiario, la causale, l'importo addebitato e il codice CRO (il codice CRO non è richiesto per i pagamenti tra sportelli dello stesso istituto).

L'assenza di uno solo degli elementi riportati rende la quietanza non valida e il mancato pagamento della fattura interessata. Non sono ammesse compensazioni di debito/credito di alcun tipo nei confronti del fornitore. AVEPA può richiedere l'esibizione degli originali delle fatture, oppure, nei casi dubbi, può richiedere al fornitore idonea attestazione di avvenuto pagamento.

Articolo 18 **Documentazione da allegare in sede di rendicontazione**

Oltre alla domanda compilata sul modello approvato dalla Regione (Allegato A2), dovrà essere allegata:

- a) carta identità del legale rappresentante;
- b) piano di riepilogo delle fatture (n., data, soggetto emittente) e degli importi su cui si chiede il contributo, uno per ogni ente partecipante (Allegato A4 in formato .xlsx);
- c) copia di tutte le fatture pagate (contenenti codice CUP) e delle evidenze dei pagamenti effettuati (bonifici, quietanze, mandati di pagamenti, F24...), annullate in originale, corredate da dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;
- d) copia dell'eventuale materiale prodotto (volantini illustrativi, gadget, materiale promozionale...);
- e) evidenze degli spazi pubblicitari eventualmente acquisiti;
- f) foto datate e georeferenziate delle attività di promozione svolte.



Articolo 19

Modalità di erogazione delle risorse

L'erogazione del contributo è prevista in unica soluzione previa corretta rendicontazione finale secondo quanto previsto dal presente bando nonché con la presentazione della documentazione relativa alla spesa effettivamente sostenuta come indicato al precedente punto.

La rendicontazione finale e la domanda di erogazione del contributo dovranno pervenire entro e non oltre il 30 giugno 2024, pena la revoca.

Articolo 20

Disposizioni finali e normativa di riferimento

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione del Veneto si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 21

Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation–GDPR) e alla DGR n. 596 del 8 maggio 2018, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

I dati sono trattati per la partecipazione al bando e potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123–Venezia.

Il Responsabile Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 8/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale e-mail PEC promoeconomia@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121–Venezia, e-mail dpo@regione.veneto.it.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), con sede in via Nicolò Tommaseo 67 – 35131 Padova; e-mail PEC protocollo@cert.avepa.it.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

